

COMUNICATO STAMPA**Andrea Ferretti, talento di ritorno**

Dal MIT di Boston il rientro al Centro S3 di Modena del giovane ricercatore, vincitore di un finanziamento triennale, per studiare i nanomateriali

Cervelli in fuga dall'Italia, che a volte ritornano. **L'emiliano Andrea Ferretti, dopo avere lavorato per due anni tra Stati Uniti e Gran Bretagna nei prestigiosi laboratori del MIT di Boston e della Università di Oxford è rientrato in questi giorni a Modena, al Centro S3 dell'Istituto Nanoscienze del Cnr**, dove guiderà un progetto di ricerca triennale sulle proprietà dei nanomateriali.

Originario di Reggio Emilia, 33 anni, Andrea Ferretti, si è formato presso l'ateneo modenese: dopo una laurea in Ingegneria con il massimo dei voti, consegue un dottorato in Fisica e un *post-doc* in nanoscienze. Nel 2008 vola all'estero dove lavora per due tra le istituzioni scientifiche più ambite al mondo, l'Università di Oxford e il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston, facendo la spola tra le due sponde atlantiche. Il rientro in Italia è stato possibile grazie alla qualità del suo *curriculum* che gli ha permesso di superare una selezione impegnativa aggiudicandosi uno dei finanziamenti "Futuro in Ricerca", il bando promosso dal Ministero dell'Istruzione Università Ricerca dedicato a giovani ricercatori e progetti innovativi.

Il primo marzo Andrea Ferretti si è trasferito dai corridoi del MIT a quelli del Centro S3 dell'Istituto Nanoscienze del Cnr di Modena, centro di ricerca di eccellenza dedicato alle nanoscienze e nanotecnologie, che ha sede presso il campus scientifico dell'Università di Modena e Reggio Emilia. In collaborazione con i colleghi, fisici, chimici, ingegneri, guiderà un progetto di ricerca triennale dedicato a studiare con simulazioni e calcoli teorici le proprietà elettroniche e ottiche di nano-bio-sistemi, in particolare le interazioni tra bio-molecole e superfici inorganiche.

"Il Centro S3 non ha nulla da invidiare a molti laboratori di ricerca esteri" commenta Ferretti, "in Italia il livello qualitativo della ricerca è spesso elevato, ma è estremamente difficile trovare un contratto di lavoro e una retribuzione adeguata. E' per questo che fare il ricercatore in Italia è spesso poco 'appetibile', in particolare agli occhi dei ricercatori stranieri, col rischio di limitare la competitività internazionale dell'intero sistema di ricerca". Elisa Molinari, direttrice del centro e professore di Fisica della Materia all'Università di Modena e Reggio Emilia, spiega la ricetta adottata dal Centro S3: "Da anni ci sforziamo di attrarre i ricercatori migliori, qualunque sia la loro provenienza, e di catalizzare a Modena i progetti e le risorse necessari per farli lavorare al meglio. Difatti quasi tutti quelli che lavorano qui si sono formati o specializzati all'estero, e trovano un ambiente vivace e competitivo con gli standard internazionali a cui sono abituati".

Il percorso di Andrea Ferretti è un caso in controtendenza con la fuga di cervelli dall'Italia, confermata proprio in questi giorni sulla base degli ultimi dati Aire, l'Anagrafe italiani residenti estero, resi noti dalla trasmissione "Giovani Talenti" di Radio 24 il 5 marzo scorso. Ammonta a 331.709 il flusso di giovani tra i 20 e i 40 anni in uscita dall'Italia tra il 2000 e il 2010, e nel corso dell'anno solare 2010, ben 22.982 "under 40" hanno lasciato l'Italia con destinazione i Paesi europei.

BREVE SCHEDA sul Centro S3, Modena, Istituto Nanoscienze del Cnr. S3 è un centro interdisciplinare di ricerca dedicato alle nanoscienze e alle nanotecnologie, alla frontiera della ricerca di base e industriale in settori che vanno dalla meccanica alla biomedicina e all'energia. Istituito nel 2002, oggi è parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) che ha voluto farne uno dei poli dell'Istituto Nanoscienze (gli altri a Pisa e Lecce). Riconosciuto come punta di eccellenza scientifica, ha assunto un ruolo di rilievo a livello nazionale e internazionale grazie a una fitta rete di collaborazioni sia con istituzioni di ricerca che con realtà industriali. Vi lavorano oltre 80 tra ricercatori del Cnr, giovani dottorandi e ricercatori universitari che collaborano. E' dotato di laboratori con apparati di avanguardia che consentono di lavorare e esplorare la materia e le sue funzioni alla

Istituto Nanoscienze del CNR

Pisa: NEST, Piazza San Silvestro 12, I-56127 Pisa, Italy, t. +39 050509-418, fax -417

Lecce:>NNL, Via Arnesano, I-73100 Lecce, Italy, t. +39 0832298-205, fax -238

Modena: S3, Via Campi 213A, I-41125 Modena, Italy, t. +39-0592055-629, fax -651

Partita IVA IT 02118311006 – C.F. 80054330586



scala dei milionesimi di millimetro. S3 pubblica sulle riviste scientifiche oltre 100 articoli all'anno, di cui in media ogni anno una decina sulle riviste top del settore.

In allegato Foto di Andrea Ferretti

CONTATTI:

Dr. Andrea Ferretti, Centro S3 Istituto Nanoscienze del Cnr, Modena
tel: 059 2055300 mail: andrea.ferretti@unimore.it
(riferimenti per la stampa da non pubblicare)

Ufficio Comunicazione Centro S3
Maddalena Scandola
t. 059 2055329 - c. 347 0778836
maddalena.scandola@unimore.it



Istituto Nanoscienze del CNR

Pisa: NEST, Piazza San Silvestro 12, I-56127 Pisa, Italy, t. +39 050509-418, fax -417

Lecce: NNL, Via Arnesano, I-73100 Lecce, Italy, t. +39 0832298-205, fax -238

Modena: S3, Via Campi 213A, I-41125 Modena, Italy, t. +39-0592055-629, fax -651
Partita IVA IT 02118311006 – C.F. 80054330586



Istituto Nanoscienze del CNR

Pisa: NEST, Piazza San Silvestro 12, I-56127 Pisa, Italy, t. +39 050509-418, fax -417

Lecce: NNL, Via Arnesano, I-73100 Lecce, Italy, t. +39 0832298-205, fax -238

Modena: S3, Via Campi 213A, I-41125 Modena, Italy, t. +39-0592055-629, fax -651
Partita IVA IT 02118311006 – C.F. 80054330586